

Codice A1116A

D.D. 10 marzo 2026, n. 175

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l'impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte. Spesa € 38.000,85 o.f.p.c. - capitolo 129898/2026 del bilancio 2026/2028. CIG BA69260B83.



ATTO DD 175/A1116A/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico

OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l'impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte.
Spesa € 38.000,85 o.f.p.c. - capitolo 129898/2026 del bilancio 2026/2028. CIG BA69260B83

Premesso che:

la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, ricadente nel più vasto ambito denominato ZUT "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL", dove è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34- 4998 - 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 - 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;

in data 29.11.2024 è stato trasmesso dalla Commissione di Collaudo il Certificato di collaudo tecnico – amministrativo dell'opera, come da nota di trasmissione acclarata in pari data al prot. 77894/XST030, successivamente sottoscritto, in data 17.12.2024, dall'A.T.I. Appaltatrice;

la Stazione Appaltante ha in corso, attualmente, l'attività istruttoria prodromica all'adozione del provvedimento dirigenziale per l'approvazione del Certificato di collaudo.

Dato atto che

- presso la Sede Unica della Regione Piemonte è installato un impianto di climatizzazione a servizio

della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi, dotato di diversi scambiatori di calore funzionali al suo corretto funzionamento;

- è stato riscontrato un calo delle prestazioni del suddetto impianto;
- il Settore A1116A, tra le cui mansioni rientra la gestione e conduzione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della regione Piemonte, al fine di rispondere all'esigenza di ripristinare l'ottimale funzionamento dell'impianto di climatizzazione e garantire adeguati livelli di efficienza energetica e di comfort ambientale negli spazi della Sede Unica, ha proceduto a richiedere, mediante la piattaforma di e-procurement MePA ID_6016020, apposito preventivo di spesa all'Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L., altamente specializzata nella manutenzione per scambiatori di calore a piastre ispezionabili, per la rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre modello Alfa Laval mod. M15-BFM 209 PL, comprensiva di smontaggio del pacco piastre in centrale, lavaggio e rigenerazione delle piastre mediante l'utilizzo di prodotti chimici idonei, presso propria sede e controllo mediante liquidi penetranti, montaggio, chiusura e verifica di eventuali perdite, rimontaggio dell'isolamento esistente, fornitura del report di collaudo finale ed eventuale sostituzione di piastre danneggiate o forate, fino ad un massimo di 60 unità, secondo quanto indicato in dettaglio nella RDO Prot. n. 6541/A1116A del 04.02.2026, agli atti del procedimento, da intendersi integralmente richiamata.

Vista l'offerta presentata dalla suddetta Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033), RDO MePA: 6016020, acclarata al prot. n. 8715/A1116A in data 12.02.2026, relativa all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., del *"servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l'impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte"* pari all'importo complessivo presunto di € 31.038,00 o.f.p.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A pari a € 6.852,61 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 s.m.i.), e così per presunti € 38.000,85 complessivi, importo ritenuto congruo, sulla base del minor prezzo offerto, rispetto alla base d'asta stimata dal personale tecnico del Settore A1116A.

Si precisa che:

- l'importo sopra indicato costituisce il limite massimo di spesa dell'affidamento, in quanto comprensivo altresì dell'eventuale sostituzione di fino a n. 60 piastre degli scambiatori di calore, come previsto nella relativa RDO;
- la sostituzione delle piastre sarà riconosciuta e contabilizzata esclusivamente a misura per le quantità effettivamente fornite e installate, sulla base delle risultanze delle operazioni di rigenerazione degli scambiatori;
- la liquidazione delle somme dovute avverrà sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite e certificate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nei limiti dell'importo massimo sopra indicato.

Dato atto che in capo all'Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033), a comprova del possesso dei requisiti generali sono state ultimate le verifiche d'ufficio sul F.V.O.E. presso le autorità competenti e non risultano, allo stato attuale, cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi degli artt. 94 e ss del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Visto il D.Lgs. 36/2023 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 1, comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti *"perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;
- l'art. 1, comma 3, ai sensi del quale *"Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore*

dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. ...omissis”;

- l’art. 17, comma 2 che stabilisce, in caso di affidamento diretto, di poter procedere con un unico atto che
“individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ...omissis”;
- l’art. 50, comma 1, lett. b), che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.*

Dato atto che:

- ai sensi della tabella A contenuta nell’allegato I.4 al D.lgs. 36/2023, il contratto di cui trattasi è esente dal pagamento dell’imposta di bollo;
- la garanzia provvisoria non è dovuta ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- è stato rispettato il principio di rotazione, ex art. 49 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in quanto la stazione appaltante non ha mai affidato all’operatore economico THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033) altri appalti della stessa categoria merceologica.

Ritenuto, per le esposte necessità, di procedere ad affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., all’Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033) l’appalto relativo al *“servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l’impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte”* per l’importo complessivo presunto di € 31.038,00 o.f.p.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A pari a € 6.852,61 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all’Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 s.m.i.), e così per presunti € 38.000,85 complessivi, importo ritenuto congruo, sulla base del minor prezzo offerto, rispetto alla base d’asta stimata dal personale tecnico del Settore A1116A, come da offerta MePA_6016020, acclarata al prot. 8715/A1116A in data 12.02.2026, conservata agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento.

Stabilito di procedere mediante lettera contratto secondo lo schema allegato, che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell’art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell’art. 50 del citato decreto, esonerando l’operatore economico dalla prestazione della garanzia ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in considerazione della comprovata solidità e specifica qualifica della stessa, oltre che della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione possa arrecare significative ripercussioni all’Amministrazione.

Dato atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all’art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto.

Atteso che alla spesa a favore dell’Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033) - codice beneficiario 395973 si farà fronte mediante le risorse del capitolo 129898 - bilancio di gestione 2026/2028 annualità 2026, con assunzione di impegno pari a € 31.038,00 o.f.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A. pari a € 6.852,61, soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all’Erario (ex art. 17-ter del D.P.R.

633/1972 s.m.i.), per complessivi € 38.000,85 o.f.c., di cui € 28.266,45 o.f.e. quale quota certa relativa alle prestazioni di rigenerazione degli scambiatori ed € 2.771,55 o.f.e. da riconoscersi esclusivamente in relazione al numero di piastre effettivamente sostituite, fino ad un massimo di n. 60 piastre, come previsto nella documentazione agli atti del procedimento.

Dato atto, altresì, che al presente provvedimento è associato il codice CIG BA69260B83 per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante.

Considerato che la transazione elementare, di cui al suddetto impegno, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
capitolo 129898 – U.1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

Dato atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. (all. n. 4.2), che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2026, del bilancio di gestione 2026/2028.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, sul capitolo 129898 del bilancio di gestione 2026/2028 annualità 2026, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Stabilito che saranno rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - "Gestione e sicurezza Palazzo Unico" articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Dato atto che le funzioni di DEC relative al presente affidamento saranno svolte dall'Ing. Riccardo Desogus, funzionario tecnico del Settore A1116A.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;

- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38-6152 in data 02.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 3 - 2182 del 30.01.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- Legge regionale 03.02.2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 03.02.2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento, ex art. 50 comma 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, allall'Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A.

01947470033) dell'appalto relativo al *“servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l'impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte”* per l'importo complessivo presunto di € 31.038,00 o.f.p.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A pari a € 6.852,61 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 s.m.i.), e così per presunti € 38.000,85 complessivi, importo ritenuto congruo, sulla base del minor prezzo offerto, rispetto alla base d'asta stimata dal personale tecnico del Settore A1116A, come da offerta MePA_6016020, acclarata al prot. 8715/A1116A in data 12.02.2026, conservata agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa a favore dell'Impresa THORNHILL ITALIA S.R.L. - (C.F. e P. I.V.A. 01947470033) - codice beneficiario 395973, per l'importo complessivo presunto di € 31.038,00 o.f.p.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A pari a € 6.852,61 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 s.m.i.), e così per presunti € 38.000,85 complessivi, si farà fronte mediante le risorse del capitolo 129898 - bilancio di gestione 2026/2028 annualità 2026, con assunzione di impegno pari a € 31.038,00 o.f.e., oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 110,24, oltre I.V.A. pari a € 6.852,61, soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 s.m.i.), per complessivi € 38.000,85 o.f.c., di cui € 28.266,45 o.f.e. quale quota certa relativa alle prestazioni di rigenerazione degli scambiatori ed € 2.771,55 o.f.e. da riconoscersi esclusivamente in relazione al numero di piastre effettivamente sostituite, fino ad un massimo di n. 60 piastre, come previsto nella documentazione agli atti del procedimento;

- di dare atto:

- che al presente provvedimento è associato il codice CIG BA69260B83 per il quale, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante;
- di stipulare il contratto secondo lo schema allegato, che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;
- che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 32 giorni di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto;

- di dare atto che le transazioni elementari, di cui al suddetto impegno, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

capitolo 129898 – U.1.03.02.09.004 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari;

- di dare atto:

- che la spesa è finanziata con fondi regionali;
- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- che l'impegno e i movimenti contabili di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- di dare atto che il RUP è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 49-1173 in data 26.05.2025, Responsabile del Settore A1116A - “Gestione e sicurezza Palazzo Unico” articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- di dare atto che le funzioni di DEC relative al presente affidamento saranno svolte dall'Ing. Riccardo Desogus, funzionario tecnico del Settore A1116A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1116A - Gestione e Sicurezza Palazzo Unico)
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_lettera_contratto_.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA LETTERA CONTRATTO

1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto dell'affidamento è costituito dal servizio di rigenerazione di n. 4 scambiatori di calore a piastre (potenza 1.000 kW) installati presso l'impianto di climatizzazione della Torre, dei piani interrati e del Centro Servizi della Sede Unica della Regione Piemonte.

Il servizio consiste, in particolare, nella rigenerazione di n.4 scambiatori di calore a piastre modello Alfa Laval mod. M15-BFM 209 PL, comprensiva delle seguenti attività:

- smontaggio dell'isolamento in centrale;
- chiusura delle valvole e svuotamento dell'impianto;
- smontaggio del pacco piastre in centrale;
- carico del pacco piastre su mezzo idoneo e trasporto presso l'officina;
- lavaggio e controllo delle piastre;
- rimozione delle guarnizioni esistenti;
- lavaggio e rigenerazione delle piastre mediante l'utilizzo di prodotti chimici idonei;
- controllo mediante liquidi penetranti sul 100% delle piastre;
- montaggio di nuove guarnizioni;
- rimontaggio del pacco piastre;
- trasporto dello scambiatore presso la sottocentrale termica;
- montaggio, chiusura e verifica di eventuali perdite;
- rimontaggio dell'isolamento esistente;
- fornitura del report di collaudo finale.

L'eventuale sostituzione di piastre danneggiate o forate, riscontrate in fase di controllo, sarà oggetto di contabilizzazione separata, fino ad un massimo di 60 unità.

Al fine di garantire la continuità del servizio dell'impianto di climatizzazione, le operazioni di rigenerazione non potranno essere effettuate contemporaneamente su tutti gli scambiatori.

2 – MODALITÀ ESECUTIVE - DURATA

Il servizio in oggetto dovrà essere ultimato, con riconsegna dell'ultimo pacco piastre e produzione del report finale, entro 60 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare o sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle attività, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

3 – CORRISPETTIVO – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO – PENALI

L'importo dell'affidamento in oggetto, relativamente al servizio di rigenerazione, da ritenersi comprensivo di ogni onere e spesa direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio, ammonta a € _____ o.f.e., oltre I.V.A. pari a € _____ soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per € _____ complessivi.

Si precisa che tale importo non comprende gli oneri relativi alla sicurezza, stimati dal RSPP della Stazione Appaltante in € 110,24, oltre I.V.A. pari a € 24,25 i quali non sono soggetti a ribasso, come da DUVRI allegato.

L'eventuale e non preventiva necessità di sostituire piastre danneggiate o forate, accertata in sede di controllo, comporterà la liquidazione a consuntivo esclusivamente delle piastre effettivamente sostituite, fino ad un importo presunto massimo di € _____, oltre I.V.A. pari a € _____ soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per € _____ complessivi.

L'importo complessivo massimo è pertanto pari a € _____ o.f.c.

Il pagamento del corrispettivo per il servizio avverrà in un'unica soluzione a conclusione dello stesso, entro 30 (trenta) giorni dall'accettazione da parte dell'Amministrazione della fattura elettronica ed è subordinato all'emissione del Verbale di verifica di conformità del servizio, previa verifica della regolarità contributiva tramite ottenimento del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), su emissione di fattura tra-

smessa elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio codice I.P.A. AX8DPY – P.IVA Regione Piemonte 02843860012 e C.F. Regione Piemonte 80087670016.

La fattura dovrà riportare l'oggetto del servizio, il riferimento al provvedimento DD / ____/2026 del ____/2026 nonché il codice CIG BA69260B83; in assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati, la fattura potrà essere respinta.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini di legge vigenti per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna per cause non imputabili a questa Amministrazione, e per un massimo di 30 (trenta) giorni, l'Appaltatore dovrà pagare una penale pari a 50 euro al giorno, salvo in ogni caso il diritto dell'Amministrazione alla risoluzione del Contratto ed al risarcimento del danno, a meno di proroghe assentite dal Committente.

4. - SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato, nell'esecuzione del servizio, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Ente, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare, al fine di consentire all'Appaltatore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

I lavoratori dell'Appaltatore, nonché eventuali subaffidatari, che svolgeranno la propria attività presso la sede regionale dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Durante la permanenza nei locali del complesso il personale impiegato dovrà mantenere un comportamento professionale attenendosi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione. La medesima può richiedere l'allontanamento del personale che non svolga il servizio con la dovuta diligenza.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti dell'Ente che dei terzi.

In attuazione delle policy di sicurezza dell'Amministrazione, l'accesso alla struttura sarà consentito esclusivamente dai tornelli ai possessori di apposito badge rilasciato a seguito della verifica dei seguenti requisiti:

- contratto di lavoro in corso di validità;
- idoneità sanitaria alla mansione specifica.

Per consentire il rilascio dei badge, l'Appaltatore dovrà comunicare i nominativi del personale che intende impiegare con congruo anticipo e comunque non inferiore a 72 ore lavorative dall'effettivo accesso ai locali, compilando l'auto-dichiarazione messa a disposizione dall'Amministrazione.

5 – GARANZIA

L'operatore economico è esonerato dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., in considerazione della comprovata solidità e specifica qualifica dello stesso, oltre che della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione possa arrecare significative ripercussioni all'Amministrazione.

Nell'ambito del periodo di garanzia, che dovrà essere indicata dall'Appaltatore, con durata minima 12 mesi a partire dalla verifica di conformità attestata dal DEC, dovrà essere assicurato un servizio di assistenza contemplante la possibilità di sostituzione dei componenti interessati dal servizio in caso di vizi sopravvenuti.

6 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI, CLAUSOLA TRACCIABILITÀ

La presente lettera contratto è stipulata mediante scambio di corrispondenza con posta elettronica certificata, firmata digitalmente e su distinti documenti da parte, rispettivamente, del Dirigente del Settore A1116A e del Legale Rappresentante della Società aggiudicataria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i. e dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

In caso di variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e delle generalità delle persone delegate, comunicate con apposita dichiarazione e qui riportate al punto 3, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, dovrà darne comunicazione entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta; in mancanza di tale comunicazione non saranno eseguiti pagamenti, sospendendone i termini.

Tutte le comunicazioni previste sono rese mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 s.m.i.

L'Affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'intervento affidato.

Il RUP e l'Affidatario dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il RUP ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.

7 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il rapporto contrattuale fra le parti, regolato dalla presente, sarà automaticamente risolto per grave inadempimento ex art. 1456 Codice Civile se l'Affidatario non risulterà in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, quali quelli di ordine generale, ex art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. In tale ipotesi il rapporto sarà risolto di diritto a seguito di comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite nei limiti delle utilità conseguite, riservandosi comunque, l'Amministrazione, la valutazione sull'eventuale azione di risarcimento danni.

Il rapporto si risolve, ancora, con provvedimento motivato e previa comunicazione del RUP qualora, nel corso della sua esecuzione:

- siano state applicate penalità di importo pari al 10% dell'ammontare del contratto;
- sospensione immotivata dell'attività;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento della Regione Piemonte, dei Protocolli e Patti di legalità o contrari al decoro e alla riservatezza;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di cessione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- cessione del credito in violazione delle disposizioni di legge;

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., si riserva di recedere unilateralmente dal contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

Per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO E VARIAZIONI CONTRATTUALI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto stipulato per corrispondenza e di affidare integralmente a terzi l'esecuzione delle prestazioni, a pena di nullità.

Vale quanto definito in termini di subappalto o sub-contratto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Resta fermo quanto previsto dagli artt 120 e 124 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., in caso di modifiche del contratto.

9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti direttamente o indirettamente in fase di sottoscrizione e gestione del presente contratto, verranno trattati da Regione Piemonte secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., così come modificate dall'art. 40, della Legge n. 214/2011, ed utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità ed unicamente per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tutte le informazioni riportate nell'espletamento dell'affidamento devono rimanere riservate; è fatto espresso divieto di divulgare a terzi qualsiasi informazione di carattere metodologico, tecnico economico ed amministrativo contenuto nei documenti relativi all'affidamento del servizio oggetto del presente contratto.

Qualora si dovessero comunicare a terzi dati e/o informazioni contenuti nella documentazione di cui al presente contratto, l'Amministrazione Regionale Appaltante richiederà espressa autorizzazione, che potrà eventualmente essere rilasciata solo in forma scritta.

L'Affidatario dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento allegato al presente contratto.
L'Affidatario, con la presente sottoscrizione, si impegna ad assumere un obbligo di riservatezza in ordine ai dati e alle informazioni di carattere tecnico e amministrativo di cui verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'incarico.

10 – DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che potranno insorgere, relative al presente contratto per corrispondenza o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite mediante accordo bonario ex art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. o, ove ne ricorrano le condizioni, mediante transazione ex art. 212 del medesimo Decreto Legislativo.

Nel caso in cui si riscontrasse l'impossibilità di comporre la controversia, il Tribunale competente sarà quello di Torino.

È esclusa la competenza arbitrale.

11 – SPESE CONTRATTUALI

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il contratto di cui trattasi è esente dal pagamento dell'imposta di bollo.

Poiché l'appalto ha ad oggetto prestazioni soggette ad IVA, la registrazione del contratto è prevista solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Tutte le altre spese derivanti dal contratto – a titolo esemplificativo e non esaustivo – per tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulle prestazioni, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione delle stesse, sono a carico dell'Appaltatore e sono comprese nel corrispettivo dell'appalto.

12 – DISPOSIZIONI GENERALI – CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente contratto per corrispondenza si fa rinvio:

- per gli elementi di disciplina contrattuale, al D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e suoi Allegati, al D.lgs. n. 118/2011 e al R.D. n. 827/1924 s.m.i., alla L.R. n. 8/1984 s.m.i., nonché alle disposizioni del codice civile ed alla normativa specifica in materia;
- per gli elementi in tema di sicurezza, al D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Distinti saluti.

Il legale rappresentante

La Dirigente Responsabile del Settore A1116A
Arch. Fulvia ZUNINO
firmato digitalmente

Allegati:

- Duvri
- Allegato A al DUVRI
- Allegato B al DUVRI